

*Attività di animazione per i bambini del catechismo*

---

## *Il salvadanaio*

---

La Caritas Diocesana intende sostenere nella Quaresima di Carità 2018 il progetto “Senza Sbarre”, una iniziativa della nostra Diocesi che riutilizzare una masseria e dei terreni agricoli di proprietà della Chiesa per poter ospitare alcuni detenuti e dare loro la possibilità di poter vivere il periodo della riconciliazione con la società e con se stessi fuori dalle mura del carcere, ambiente non del tutto propizio per favorire un percorso di rieducazione, e con una pena alternativa favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro, all'integrazione nella società per ricostruire relazioni positive.

Per poter animare le comunità alla testimonianza della carità verso i fratelli, in particolar modo nel periodo quaresimale, si propone per i più piccoli una scheda/attività: il salvadanaio. Si compone di due pagine da stampare in a4 bianco e nero, meglio se su carta doppia o cartoncino, che vanno poi ritagliate seguendo i bordi tracciati. Le due “croci” che verranno fuori vanno incollate in modo da poter utilizzare i due lati con la stampa.

I ragazzi saranno invitati ogni settimana a colorare la parte anteriore con il riferimento del disegno al Vangelo domenicale (i numeri indicano la sequenza delle domeniche di quaresima), mentre nella parte retrostante vi è un'attività corrispondente, utile per la riflessione nel gruppo, che richiama il tema legato alla colletta. Potrebbe essere questa un'attività da prevedere a margine dell'incontro di catechismo, o dei gruppi di formazione dei ragazzi (ACR, oratorio, Scout, paraliturgia, ministranti, ecc.)

Ultimate le 5 schede bisognerà ritagliare con taglierino la fessura per l'inserimento delle monete, e incollare i lembi dei vari quadrati fino a formare il cubo salvadanaio. I ragazzi saranno invitati a riempire il salvadanaio con i sacrifici del digiuno quaresimale. La raccolta di tutti i salvadanai potrebbe avvenire durante la settimana santa, a margine delle confessioni come segno di penitenza, il giovedì Santo presso l'altare della riposizione, o in un momento che la parrocchia vorrà dedicare alla raccolta.